

COMUNICATO

Erasmus+, a Bergamo un incontro sulle novità 2019 per l'università

*Dati in crescita nel 2017/18: 38mila studenti partiti
e 26mila ospitati in Italia*

Alma Mater Bologna è l'Ateneo più internazionale d'Europa

Bergamo, 14 novembre 2018 – Parte oggi nell'Ateneo di Bergamo la tre giorni che l'**Agenzia Erasmus+ Indire** dedica alle **novità Erasmus+** per il mondo dell'Università. Durante l'incontro vengono presentate le nuove opportunità previste dall'Invito a presentare proposte **2019**, tra cui il programma pilota per l'istituzione di sei nuove Università europee, l'avvio di master congiunti Erasmus Mundus tra l'Ue e il Giappone e l'ingresso ufficiale della Serbia in Erasmus+.

Il Direttore Generale dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire, Flaminio Galli, dichiara:

*“Acquisire **competenze** e incrementare le **possibilità di lavoro** in Italia e all'estero sono le maggiori motivazioni che spingono gli studenti italiani a intraprendere un'esperienza di tipo internazionale. In questo senso, i nostri Atenei dimostrano un'attenzione alla qualità dei servizi e un grande dinamismo, come **Alma Mater Studiorum** Università di Bologna, che quest'anno raggiunge il primato europeo sia per studenti in partenza che in arrivo”.*

Durante l'incontro, a cui partecipano 280 rappresentanti di Istituti italiani, verranno anche diffusi i **dati 2018 dall'Agenzia Erasmus+ Indire**, che indicano una crescita degli studenti italiani nei confronti della mobilità Erasmus+.

Nella classifica europea dei migliori 10 atenei per studenti Erasmus+ in **partenza** c'è al primo posto **Alma Mater Studiorum** con **2.787** studenti, al quarto posto l'Università di Padova (1.866 studenti), al quinto Sapienza Università di Roma (1.782) e al sesto l'Università degli Studi di Torino (1.412).

Anche per quanto riguarda l'**accoglienza**, Alma Mater conquista il primato nella classifica europea, con **1.970** studenti in arrivo, seguita dagli atenei di Valencia, Lisbona, Granada e Madrid.

Mobilità europea -Nel 2017/2018 **37.601 studenti** sono partiti in Erasmus dagli istituti di istruzione superiore italiani per un'esperienza di studio o tirocinio, 1.500 studenti in più

rispetto all'anno precedente. Il risultato, sebbene parziale e destinato comunque a crescere, dimostra sia la grande voglia dei nostri studenti di mettersi in gioco ma anche il grande impegno di tutte le parti coinvolte: istituti partecipanti, Miur e la stessa Agenzia.

L'Italia si posiziona tra i quattro principali Paesi per numero di giovani in partenza, dopo Spagna, Germania e Francia.

In crescita l'accoglienza: superati i **26.000 studenti europei in ingresso** ai quali vanno aggiunti **1.263** studenti provenienti da regioni **extraUe**.

Per il 2018/2019 è cresciuta del 10% la richiesta di borse da parte degli Atenei sia nell'ambito dello studio che del tirocinio, con un budget a disposizione per l'Italia pari a **76.017.802** euro.

Mobilità extraeuropea - È prevista una crescita della partecipazione nel 2018/2019, con l'introduzione del tirocinio e l'incremento del contributo che sale a **700 euro** mensili per gli studenti in partenza e 850 euro mensili per gli stranieri in entrata. Inoltre il budget assegnato all'Italia è stato incrementato del 15%, raggiungendo quota 15.788.454 euro. Sono stati finanziati 65 istituti di istruzione superiore (49 nel 2017), che attiveranno complessivamente 3.804 mobilità tra studenti e staff (+12%), di cui 2.405 in entrata e 1.399 in uscita. I Paesi con i quali si realizzerà il maggior numero di scambi riguardano il Sud Mediterraneo, Balcani Occidentali, Partenariato Orientale, Asia e Federazione Russa.

Alta Formazione Artistica e Musicale - Cresce la partecipazione degli istituti AFAM: **oltre 1.000 le partenze nel 2016/2017 (+8%), 800 gli studenti accolti**. Si intensifica anche la presenza del settore nell'ambito della mobilità Erasmus extra-UE, con 9 istituti vincitori del bando per il 2018/2019.

Identikit dello studente Erasmus - Lo studente Erasmus ha un'età media di 23 anni, che diventano 25 per un tirocinante. Nel 59% dei casi è una studentessa, valore che sale al 63% quando lo scopo della mobilità è uno stage in azienda. Spagna, Francia, Germania, Regno Unito e Portogallo sono i Paesi con i quali si effettuano più scambi per studio, con una permanenza media di 6 mesi; gli studenti che svolgono tirocini in media restano 3 mesi e mezzo. Per quanto riguarda gli studenti in arrivo, i principali paesi di provenienza sono Spagna, Francia, Germania, Polonia e Turchia.